



UNA MADRE PER TUTTI

L'esperienza dell'essere madre incrocia la vita di una donna e la cambia dall'interno. Si fa spazio a partire dal corpo, mette in subbuglio, riorganizza, modifica le priorità. Spinge a un orizzonte diverso, che ha il profumo e il sapore del futuro, e nello stesso tempo chiede di guardare il presente con gli occhi della scoperta. Costringe ad andare al di là dei

propri gusti personali, delle aspettative, dell'eredità personale, per lasciare spazio a qualcosa di nuovo e inedito che cresce e sboccia a volte in direzioni inaspettate e imprevedibili. L'esperienza dell'essere madre fa fermare i passi sulla soglia della libertà, perché una nuova vita possa prendere il volo. E quella soglia e quel volo a volte possono essere carichi di dolore.

L'essere madre di Maria è stato scandagliato fin dall'antichità, eppure porta sempre con sé qualcosa di nuovo. Porta un'esperienza in cui ognuno può riconoscersi, che ognuno può assumere e fare propria. La madre attenta, premurosa, accogliente; la madre preoccupata e sofferente; la madre che intercede, la madre che protegge; la madre che non può far altro che esortare sempre, in ogni momento. Ma è anche la madre di cui ognuno ha bisogno, a seconda dei momenti della vita. Cambiano i tempi, avanzano i millenni, ma c'è sempre una preghiera che passa attraverso di lei. Anche oggi Maria è Madre per tutti.

Manuela Riondato

S. ROSARIO NEL MESE DI MAGGIO alle ore 18.00 prima della S. Messa

Lunedì 6 maggio ore 20.40 ASSEMBLEA PARROCCHIALE Verrà presentato il bilancio dell'anno 2023

Poi affronteremo alcuni temi di carattere comunitario che in questo spazio possiamo suggerire e recapitare in canonica entro 1 maggio. Grazie.

All'Assemblea mi piacerebbe che si parlasse di: ...



Parrocchia di San Gaetano

Foglietto di Famiglia
per conoscere e meditare

Via Sottoportico, 1 - tel. 0423.572789

info@parrocchiasangaetano.it

www.parrocchiasangaetano.it

N. 18/2024 - Anno B



28 Aprile 2024: 5^A domenica di Pasqua

Io sono la vite, voi i tralci

At 9,26-31; Sal 21; 1Gv 3,18-24; Gv 15,1-8

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da sé stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

Queste parole, che Gesù pronuncia in un contesto solenne e drammatico, com'è quello dell'Ultima cena, ci raggiungono proprio nel nostro itinerario pasquale e quindi ci aiutano a mettere a fuoco la nostra relazione con il Risorto. La presenza che Gesù ci offre non è più una presenza fisica. Non si impone: possiamo ignorarla o riconoscerla, accoglierla con gratitudine, ma anche passarci accanto senza neppure accorgercene. Eppure ciò che è in gioco non è un aspetto marginale della nostra esistenza. L'incontro con Gesù trasforma tutta la nostra vita, la trasfigura, la colma di saggezza e di pace.

Come fare a meno di pensare a quei "testimoni" di ieri e di oggi, vicini o lontani, persone importanti o del tutto comuni, che ci hanno fatto toccare con mano l'azione di Dio, che con i loro gesti e le loro parole ci hanno trasmesso un frammento e un riverbero della bontà, della misericordia, della bellezza di Dio? Uno di loro, in particolare, mi viene alla mente in questo momento: frater Roger Schutz, il fondatore della comunità ecumenica di Taizé, in Francia. Nel suo sguardo buono, nei suoi occhi limpidi, nella sua mano protesa per offrire un gesto di pace, nelle sue parole misurate e profonde, era possibile avvertire una traccia visibile dell'azione dello Spirito, che riconcilia e pacifica nel profondo, e accende dentro di noi un fuoco che non si spegne.

Chi incontra il Risorto e si affida a lui diventa inevitabilmente un testi-

mone perché la sua vita non è più quella di prima. Quando è autentico, infatti, l'incontro con il Risorto produce un cambiamento che non resta nascosto perché innesta nella nostra povera esistenza, con le sue crepe e le sue ferite, una linfa vitale, la vita stessa di Dio.

Quando è autentico, l'incontro con il Risorto genera un coraggio e una serenità a tutta prova che ci permette di affrontare anche rischi e pericoli notevoli, senza disarmare e senza lasciarci afferrare dall'angoscia o dall'ansia. Era quello che si avvertiva accostando dom Helder Camara, l'arcivescovo di Recife, in Brasile, che attraverso la sua figura così minuta ed esile riusciva a farci sentire la passione per la giustizia, l'amore per i poveri ed un profumo di Vangelo, colmo di poesia e di candore.

Quando è autentico, l'incontro con Dio produce frutti, proprio come accade al tralcio della vite. Sono i grappoli di uva il segno inequivocabile della sua vitalità. Sono i gesti, le parole, le scelte, gli atteggiamenti del cristiano la "prova" della sua relazione con il Signore Gesù.

Roberto Laurita

Sante Messe e Intenzioni di preghiera		
Domenica 28 5 ^a di PASQUA Salmi 1 ^a settim.	9.00	At 9,26-31; Sal 21; 1Gv 3,18-24; Gv 15,1-8 Soligo Attilio, vivi e def. Fam. Soligo-Simeoni Soligo Olga e Simeoni Gino Caverzan Augusta Piovesan ann. Chinellato Patrizia ann. Enrico e Fam. Romanazzi-Cinel vivi e def. Menegon Augusto e Venturato Maria Carmela e Rosario <i>Pro populo</i> Signor Piergiorgio e Fam. / Mazzocato Fabio e Italo
	10.30	Battesimo di Ettore ed Edoardo Cervi
	11.30	
Lunedì 29	18.30	S. Caterina da Siena: Per gli ammalati
Martedì 30	18.30	Callegari Alfredo 1 mese Dolcetta Gianni vivi e def. Fam.
Mercoledì 1 maggio	9.00	al Santuario della Madonna delle Cendrole San Giuseppe Lavoratore: Maccagnan Teresa c/o Area Verde, Benedizione dei mezzi a motore
	11.45	
Giovedì 2	18.30	S. Atanasio: Vendramin Renzo e famiglia
Venerdì 3	18.30	Ss. Filippo e Giacomo ap.: Def. Fam. Corazzin Adelina Scudetti vivi e def. Fam.
Sabato 4	18.30	
Domenica 5 6 ^a di PASQUA Salmi 2 ^a settim.	9.00	At 10,25-26.34-35.44-48; Sal 97; 1Gv 4,7-10; Gv 15,9-17 Michielin Luigina Danieli Caeran Agostino vivi e def. Fam.
	10.30	<i>Pro populo</i> / Poloni Giuseppe vivi e def. Fam.

Prossimi Appuntamenti

Lunedì 29	Ore 20.40 incontro del CONSIGLIO PASTORALE PARR.
Martedì 30	Ore 20.30 inc. GENITORI 1°anno con Paolo e Barbara
Mercoledì 1	Maggio, ore 8.30 Seminario, Convegno CHIERICHETTI
Venerdì 3	Ore 20.40 Conversazione pastorale
Domenica 5	Ore 10.30 S. Messa con la presenza del "Papi Urrà" e altri gruppi locali. Seguirà pranzo e giochi. Invitiamo la comunità a partecipare per una calorosa accoglienza. Per info: Francesca 3332877249 - Lucia 3495000840
Sabato 11	Ore 16.00-22.00 porte aperte alla Caritas di Treviso VENITE E VEDRETE "Vivere il sogno di Dio" accesso da via Venier n. 46, di fronte al parcheggio dal Negro 16:00-17:00 possibilità di visitare la Casa 17:30 presentazione del Bilancio Sociale 18:30 momento musicale a cura della Scuola di canto <i>VocalMe</i> 19:30 cena condivisa Per fermarsi a cena: prenotare tel. 388772277 mail: comunicazione.caritas@diocesitrevise.it
Sabato 11	Ore 20.45 Chiesa a Olmo di Martellago: "Creare casa" veglia diocesana dei giovani per la 61 ^a Giornata di preghiera delle vocazioni, presieduta dal Vescovo Michele. E' un momento di preghiera che vuole cogliere l'invito di papa Francesco di chiedere assiduamente al Signore ambienti adeguati, nelle parrocchie e in tutta l'universalità della Chiesa, nei quali giovani e meno giovani possano sperimentare il miracolo di una nuova nascita.

I gruppi coppie, con gli animatori e il gruppo Noi organizzano

LA GRANDE SFIDA

Boomers (Genitori) vs **Generazioni Y, Z e Alfa (Figli)**

- Calcio a 5
- Pallavolo
- Calcio balilla
- Giochi da boomers
-

Mercoledì 1° maggio dalle ore 15

Vi aspettiamo numerosi in Casa del Giovane a San Gaetano!

Per informazioni ed iscrizioni: whatsapp Chiara 349 144 0191 Marianna 338 874 4872